

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: **DD/2023/09036**

Del: **07/11/2023**

Esecutivo Da: **07/11/2023**

Proponente: **E.Q. Giuridico Amministrativa - Direzione Generale**

OGGETTO:

PNC-PNRR- Piano Nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – “PNC-MIC - Intervento id. n. 7.1, di cui al DM 139 del 29 marzo 2023 – CUP H15F21000630001” – Approvazione Progetto esecutivo dell’intervento denominato “Riqualificazione dello stadio Artemio Franchi di P.L. Nervi – Firenze” Ambito B – Stralcio 1 – Determinazione a contrarre per la procedura aperta con inversione procedimentale per l’affidamento dei lavori per la “Riqualificazione dello stadio Artemio Franchi di P.L. Nervi – Firenze” Ambito B – Stralcio 1 – CUP H15F21000630001, H15F22000110001 – CIG: A0261CFBAF



IL DIRETTORE GENERALE

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29/03/2023, avente ad oggetto “Documenti di programmazione 2023-2025, approvazione note di aggiornamento al DUP, bilancio finanziario, nota integrativa e Piano Triennale Investimenti;

Richiamata altresì la Deliberazione della Giunta Comunale n° 203 del 9/05/2023 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2023/2025;

Considerato che l'Amministrazione comunale intende procedere all'affidamento dei lavori finalizzati alla realizzazione dell'intervento denominato "Riqualificazione dello stadio Artemio Franchi di P.L. Nervi – Firenze" Ambito B – Stralcio 1;

Premesso che:

- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 253 dell'11/08/2020 sono stati forniti indirizzi per procedere alla riqualificazione dello Stadio Artemio Franchi e contestualmente è stata prevista una complessiva riqualificazione del Campo di Marte, tenendo conto del tracciato della tramvia e della intermodalità da potenziare, verificando altresì la possibilità di inserire capacità edificatoria da dedicare a servizi/attività economiche;

- con la deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 16/02/2021 è stato approvato un emendamento alla nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021 – 2023 e contestualmente è stato dato mandato all'Assessore al Bilancio di presentarlo al Consiglio Comunale al fine di integrare la Sezione Strategica (Volume 1) e la Sezione Operativa (Volume 2) della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021 – 2023;

- l'emendamento alla nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021 – 2023 di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 16/02/2021 ha previsto di inserire nell'ambito dell'INDIRIZZO STRATEGICO 10 "Firenze 2030 e lo sport", nonché dell'OBIETTIVO STRATEGICO 10.2 che prevedeva di promuovere, mediante concorso di progettazione, la riqualificazione integrale dello stadio Franchi, di tutta la cittadella dello sport di Campo di Marte e la relativa progettazione di un parco urbano;

Dato atto che:

- per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione dello stadio Artemio Franchi, il Comune di Firenze, in qualità di Soggetto Attuatore, è risultato assegnatario dei seguenti finanziamenti:

- € 95.000.000,00, di cui all'Allegato 1 del DPCM del 08/10/2021, con il quale è stata disposta la ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 2, lettera d), punto 1, del decreto-legge n. 59 del 2021, per l'attuazione degli interventi del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Il finanziamento di € 95.000.000,00 in parola è stato assegnato al Comune, quale soggetto attuatore, per la realizzazione dell'intervento "Riqualificazione Stadio Artemio Franchi di Pier Luigi Nervi" – CUP H15F21000630001. Successivamente, previa approvazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 630 del 30/12/2021, è stato sottoscritto il Disciplinare tra il Ministero della Cultura ed il Comune di Firenze per l'attuazione dell'intervento ora menzionato. A seguito dell'assegnazione definitiva delle risorse, avvenuta con DM 139 del 29 marzo 2023 le parti hanno sottoscritto il Disciplinare definitivo in data 18 luglio 2023;
- € 55.000.000,00 di cui al Decreto interministeriale del 22 aprile 2022, con il quale il Comune di Firenze è stato altresì individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al CUP

H15F22000110001 nell'ambito del piano integrato "SPORT E BENESSERE – NEXTRE_GENERATION FIRENZE 2026". A seguito dell'approvazione dello schema d'atto d'obbligo con deliberazione di Giunta Comunale n. 224 del 24/05/2022, è stato sottoscritto l'atto d'obbligo tra il Ministero dell'Interno, la Città Metropolitana ed il Comune di Firenze per l'attuazione dell'intervento;

Con decreto del 28/04/2023 il Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha defanziato il Comune di Firenze delle suddette somme: avverso detto decreto è pendente un ricorso al TAR del Lazio e, in attesa di conoscere l'esito della sentenza, il Comune di Firenze ha cautelativamente escluso l'importo di € 55.000.000,00 dal quadro economico dell'intervento;

- € 15.259.400,90 di cui al Fondo per l'avvio di opere indifferibili istituito ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.L. 50/2022, in relazione al finanziamento del Ministero dell'Interno piani urbani integrati (PUI) "SPORT E BENESSERE –NEXTRE_GENERATION n FIRENZE 2026" della linea progettuale «Piani Integrati -M5C2– Investimento 2.2»;
- € 28.975.000,00 di cui al Fondo per l'avvio di opere indifferibili, per l'attuazione degli interventi del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali di competenza del Ministero della Cultura (fondi PNC – PNRR);

Dato altresì atto che:

- in data 17/06/2021 con DD n. 3786 il Comune di Firenze, ha bandito il concorso internazionale di progettazione finalizzato alla riqualificazione dell'Area di Campo di Marte Nord e dello Stadio P.L.Nervi di Firenze ed è stata approvata la relativa documentazione di gara volta all'acquisizione di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un progetto di fattibilità tecnica ed economica, per la realizzazione dell'intervento di "Riqualificazione dell'area di Campo di Marte Nord e dello stadio Artemio Franchi di Firenze", da svolgersi mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 152, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 50/2016;

- con Determinazione Dirigenziale n. 3801 del 31/05/2022 è stato individuato il vincitore del concorso e, con successiva Determinazione dirigenziale n. 5535 del 04/08/2022, è stata confermata la classifica finale, decretando come proposta vincente quella presentata dal costituendo RTI Ove Arup & Partners International Limited (Mandataria) - Arup Italia Srl, Mario Cucinella Architects S.UR.L., Cupelloni Architettura Srl (Mandanti);

- a norma degli artt. 152 comma 5 e 154 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, il bando di concorso prevedeva la facoltà per la Stazione Appaltante di affidare, al vincitore del concorso con procedura negoziata senza bando (ex art. 63 comma 4 del D.Lgs. 50/2016), la redazione del progetto definitivo ed esecutivo, il coordinamento della sicurezza e la direzione dei lavori, previa verifica del possesso dei requisiti indicati nel bando stesso;

- al termine del concorso, al fine di ottenere un progetto con un livello di approfondimento pari a un progetto di fattibilità tecnica-economica, il vincitore ha provveduto allo sviluppo e al completamento del progetto presentato in concorso;

- il Progetto di Fattibilità tecnico economica ed il quadro economico dell'intervento per la Riqualficazione Stadio Artemio Franchi di P.L. Nervi (ambito B del concorso di progettazione) sono stati approvati con Deliberazione di Giunta comunale n. 370 del 11/08/2022;

- con Determinazione Dirigenziale n. 7105 del 6/10/2022 sono stati affidati al RTI Ove Arup & Partners International Limited (Mandatara) - Arup Italia Srl, Mario Cucinella Architects S.UR.L., Cupelloni Architettura Srl, Massimo Luca Schinelli e Inpro srl, (Mandanti) i servizi di progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, a seguito di procedura negoziata senza bando ex art. 63 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, relativamente all'intervento di "Riqualficazione dell'area di Campo di Marte Nord e dello Stadio Artemio Franchi di Firenze, ambito B" e in data 19/01/2023 è stato sottoscritto il relativo contratto (Atto pubblico informatico del 24/01/2023 Rep. n. 7.058, Racc. n. 5.236);

- con Determinazione a contrarre n. 10216 del 22/12/2022, poi integrata con le DD n. 10469 del 30/12/2022, n. 319 del 19/01/2023, è stata indetta la gara per l'appalto integrato della progettazione esecutiva, incluso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e l'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'intervento denominato "Riqualficazione dello Stadio Artemio Franchi di P.L. Nervi – Firenze";

- con successiva Determinazione Dirigenziale n. 1471 del 07/03/2023 sono stati affidati i servizi di progettazione definitiva per le prestazioni aggiuntive dell'appalto integrato al RTI Ove Arup & Partners International Limited (Mandatara) - Arup Italia Srl, Mario Cucinella Architects S.UR.L., Cupelloni Architettura Srl, Massimo Luca Schinelli e Inpro srl, (Mandanti) e in data 06/06/2023 è stato sottoscritto il relativo contratto (Atto pubblico informatico del 06/06/2023 Rep. n. 7.468, Racc. n. 5.519);

- con Determinazione Dirigenziale n. 594 del 31/01/2023 è stato affidato, all'esito della procedura negoziata ex art. 63 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, a RINA Check s.r.l., l'appalto del Servizio di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva, relativamente all'intervento in questione (Atto pubblico informatico del 28/06/2023 Rep. n. 65587);

- con la Deliberazione della Giunta Comunale DG/2023/00030 del 31/01/2023 è stata disposta, con specifiche prescrizioni e raccomandazioni, l'esclusione dalla procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di "Ampliamento del parcheggio interrato nell'ambito dell'intervento di riqualficazione dello stadio Artemio Franchi di Firenze" la cui verifica di assoggettabilità a VIA era stata richiesta dalla Direzione Generale del Comune di Firenze, in qualità di proponente, con nota 312321 del 19 settembre 2022;

- con Decreto della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana n° 9518 del 10 Maggio 2023 è stato disposto di escludere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto riguardante la realizzazione di un impianto fotovoltaico integrato alla nuova copertura dello stadio Artemio Franchi nel Comune di Firenze, e la

cui verifica di assoggettabilità a VIA era stata richiesta dalla Direzione Generale del Comune di Firenze, in qualità di proponente, con nota con nota prot. 20244 del 18/01/2023;

- in data 16/01/2023 il RTI Ove Arup & Partners International Limited (Mandataria) - Arup Italia Srl, Mario Cucinella Architects S.UR.L., Cupelloni Architettura Srl, Massimo Luca Schinelli e Inpro srl (Mandanti) ha consegnato all'Amministrazione Comunale gli elaborati del Progetto definitivo per la riqualificazione dello Stadio P.L. Nervi di Firenze archiviati al protocollo n. 15368/2023;

- con note di prot. 16829 del 16/01/2023 e 19056 del 18/01/2023 è stata indetta una Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L.241/90, in forma semplificata e in modalità asincrona per ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi della Commissione;

- il sopracitato raggruppamento ha provveduto a consegnare il progetto definitivo, poi modificato ed integrato con i seguenti protocolli agli atti dell'Ente: nota prot. 15368 del 16/01/2023 con cui ha consegnato il progetto definitivo per la Conferenza dei Servizi; nota prot. 27799 del 24/01/2023 con la quale si è avuto la consegna della relazione di valutazione per impatto acustico; nota prot. 34972 del 30/01/2023 tramite la quale si è avuto la consegna degli elaborati aggiuntivi necessari per la richiesta del parere CONI; nota prot. 52382 del 15/02/2023 con la quale sono state presentate le integrazioni al progetto definitivo per la Soprintendenza speciale PNRR e per la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Firenze; nota prot. 48659 del 10/02/2023 con la quale si è avuto la consegna degli elaborati integrativi richiesti da CONI; nota prot. 78551 del 8/03/2023 con la quale si è avuto la consegna di nuovi elaborati integrativi richiesti dal CONI; nota prot. 78609 del 8/03/2023 con la quale ha consegnato gli elaborati integrativi per il parere del Comando dei Vigili del Fuoco; nota prot. 82703 del 13/03/2023 con la quale si è avuta la consegna del progetto definitivo; nota prot. 138423 del 28/04/2023 con la quale sono stati trasmessi gli elaborati del progetto definitivo da porre a base di gara a seguito delle ultime integrazioni richieste;

- con la Determinazione n. 3276 del 20/04/2023 il Responsabile del procedimento ha dato atto del positivo esito della Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata, indetta ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/90 con note prot. 16829 del 16/01/2023 e prot. 19056 del 18/01/2023 in modalità asincrona;

- si è provveduto, in base a quanto previsto dal "Regolamento per l'emissione dei pareri di competenza del CONI sugli interventi relativi all'impianistica sportiva" di cui alla Deliberazione del Consiglio Nazionale n. 1470 del 3/07/2012, ad inserire la richiesta di emissione del parere sulla piattaforma predisposta e che il CONI ha emesso il proprio parere favorevole acquisito con nota prot. 103665 del 28/03/2023;

- ai sensi dell'art. 3 del DM 18 marzo 1996 è prevista l'acquisizione del parere della Commissione provinciale di vigilanza per l'esercizio da parte di quest'ultima delle attribuzioni di cui all'art. 80 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con RD 18 giugno 1931, n. 773, il parere è stato richiesto con nota n. 41245 del 03 febbraio 2023 ed è in corso di acquisizione, fermo restando che ad oggi sono stati già acquisiti i singoli pareri rilasciati dai soggetti istituzionali che compongono

la nota prot. 93325 del 20/03/2023 con cui vi è stata la consegna di ulteriori elaborati - nota prot. 138423 del 28/04/2023 con la quale sono stati trasmessi gli elaborati del progetto definitivo da porre a base di gara a seguito delle ultime integrazioni richieste;

Evidenziato che

- RINA Check s.r.l. ha provveduto a consegnare i rapporti intermedi di verifica del progetto definitivo, di cui ai seguenti protocolli di ricezione: nota prot. 51202 del 14/02/2023, nota prot. 68049 del 27/02/2023, nota prot. 124548 del 17/04/2023

- con nota prot. 132602 del 21/04/2023, la stessa Rina Check S.r.l. ha trasmesso il verbale di contraddittorio a seguito della emissione del rapporto intermedio ed ha provveduto a consegnare Rapporto finale di verifica con nota prot 138506 del 28.04.2023;

Dato atto che

- con Deliberazione di Giunta comunale n. 202 del 28/04/2023 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento, previa redazione del rapporto di validazione e della relazione del responsabile del procedimento;

- con lettere inviate in data 28 Aprile 2023 l'Amministrazione Comunale ha richiesto ai soggetti ammessi a partecipare alla procedura ristretta per la gara di appalto integrato, bandita con determinazione a contrarre n. 10216 del 22.12.2022, di presentare offerta per la realizzazione dell'intervento;

Dato ulteriormente atto che

- con comunicato pubblicato in gazzetta Ufficiale il 04/05/2023 l'Amministrazione comunale ha appreso che con decreto del 28/04/2023 emanato dal Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze il Comune di Firenze era stato definanziato dell'importo di € 55.000.000,00 (finanziamento PNRR-PUJ).

- nelle more delle sopradescritte vicende è stato comunicato alle imprese ammesse a partecipare alla gara per l'appalto integrato della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'intervento, che una parte del finanziamento era stata negata;

- entro il termine stabilito per la presentazione delle offerte non è pervenuta alcuna offerta;

- con Determinazione Dirigenziale n. 6141 del 24/07/2023 a seguito del definanziamento più sopra citato si è provveduto ad aggiornare il quadro economico dell'intervento, non considerando cautelativamente il finanziamento di cui al Fondo Opere Indifferibili legato al finanziamento PNRR;

- conseguentemente, ed in coerenza con i finanziamenti disponibili a luglio 2023, con Determinazione Dirigenziale n. 6498 del 4/08/2023 è stato affidato all'esito della procedura negoziata ex art. 76 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, al RTI Ove Arup & Partners International Limited (Mandataria) - Arup Italia Srl, Mario Cucinella Architects S.UR.L., Cupelloni Architettura Srl, Massimo Luca Schinelli e Inpro srl, (Mandanti), l'appalto dei servizi di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza

in fase di progettazione relativamente all'intervento di "Riqualificazione dell'area di Campo di Marte Nord e dello Stadio Artemio Franchi di Firenze, ambito B" – stralcio 1;

- con Determinazione Dirigenziale n. 7681 del 26/09/2023 è stato approvato il nuovo quadro economico dell'intervento, tenendo conto che nessun atto di definanziamento è stato notificato nè reso noto al Comune di Firenze relativamente alle risorse di cui al Fondo avvio opere indifferibili (art. 26 comma 7 del D.L. 50/2022) che ammontano ad € 15.259.400,90 e che nel piano bilancio del Comune di Firenze Piano Triennale 2024- 2026 è previsto un finanziamento per la realizzazione dell'intervento per un importo pari a € 8.764.148,09;

Considerato che

- con nota prot n. 0310159 del 02/10/2023 e successive integrazioni, il RTI Ove Arup & Partners International Limited (Mandataria) - Arup Italia Srl, Mario Cucinella Architects S.U.R.L., Cupelloni Architettura Srl, Massimo Luca Schinelli e Inpro srl, (Mandanti) ha trasmesso gli elaborati aggiornati costituenti il progetto esecutivo per l'intervento relativo alla Riqualificazione Stadio Artemio Franchi di P.L. Nervi- ambito B stralcio 1;

- RINA Check s.r.l. ha provveduto a consegnare i rapporti intermedi di verifica dell'intervento di "Riqualificazione dell'area di Campo di Marte Nord e dello Stadio Artemio Franchi di Firenze, ambito B – stralcio 1" di cui riportiamo di seguito i protocolli di ricezione: prot. 0322587 del 11/10/2023 Piano di Ispezione prot. 0333475 del 19/10/2023 Rapporto Intermedio; prot. 0334375 del 20/10/2023;

- a seguito del confronto e delle attività di verifica effettuate con Rina Check s.r.l., in data 4 Novembre 2023, con nota prot. 352116 del 6 Novembre 2023, il RTI Ove Arup & Partners International Limited (Mandataria) - Arup Italia Srl, Mario Cucinella Architects S.U.R.L., Cupelloni Architettura Srl, Massimo Luca Schinelli e Inpro srl, (Mandanti) ha trasmesso gli elaborati aggiornati costituenti il progetto esecutivo per l'intervento relativo alla Riqualificazione Stadio Artemio Franchi di P.L. Nervi- ambito B stralcio 1;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 8918 del 3/11/2023 con la quale è stato nuovamente approvato il Quadro economico dell'intervento;

Dato atto che il sottoscritto Responsabile del progetto ha provveduto a redigere la Relazione del Responsabile del Progetto e il verbale di validazione dell'intervento di "Riqualificazione dell'area di Campo di Marte Nord e dello Stadio Artemio Franchi di Firenze, ambito B – stralcio 1" che è stato approvato dal medesimo RUP con propria determinazione n. 9017 del 7/11/2023, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del DL n. 77/2021 e dell'art. 42, comma 4 del Codice;

Dato altresì atto che l'affidamento dei lavori relativi all'intervento di "Riqualificazione dello stadio

Artemio Franchi di P.L. Nervi – Firenze” Ambito B è stato suddiviso come di seguito indicato:

- in un corpo d’opera principale (finanziato nell’ambito del quadro economico) avente ad oggetto: demolizioni, strip-out delle componenti e dei terminali impiantistici esistenti, gli interventi di restauro, riparazione e rinforzo strutturale delle strutture esistenti sottoposte a vincolo, compresi la pensilina storica, la palazzina d’onore, la torre Maratona e le scale elicoidali, le opere di realizzazione delle nuove gradinate nord e sud, comprese le fondazioni delle c.d. quattro megacolonne a supporto della copertura, le opere volte a realizzare i nuovi spazi destinati ad atleti e giornalisti radio-televisivi (interventi di ampliamento degli interrati lato ovest), i nuovi servizi igienici in linea coi requisiti normativi, le opere di ampliamento dei servizi di somministrazione del cibo per il pubblico VIP nella palazzina d’onore o in adiacenza ad essa, con l’eccezione delle facciate del corpo su viale Manfredo Fanti, la riqualificazione di tutte le sedute di qualsiasi ordine e tipo, con eccezione di quelle sulla tribuna Maratona (lato est).
- in un’opzione 1 (finanziata nell’ambito del quadro economico) avente ad oggetto: lavori di realizzazione della porzione di copertura in acciaio che insiste sulla “Curva Fiesole” e ulteriori opere correlate che comprendono tutti i supporti della porzione di copertura e le relative opere di fondazione, fatta eccezione per le mega-colonne già incluse nel corpo principale;
- in un’opzione 2 e un’opzione 3 aventi ad oggetto tutti i restanti interventi ad oggi non finanziati nell’ambito del quadro economico;

Rilevato che l’affidamento delle opzioni (o anche di una sola di esse) deve ritenersi una mera facoltà della Stazione Appaltante, correlata anche all’effettiva conferma o reperimento delle fonti di finanziamento, con la conseguenza che, nell’ipotesi in cui la Stazione appaltante decida di non contrattualizzare i lavori delle opzioni (o di una sola di esse), l’affidatario dell’appalto non avrà nulla a che pretendere a qualunque titolo dall’Amministrazione comunale;

Dato atto che il costo totale dell’intervento di “Riqualificazione dello Stadio Artemio Franchi di Firenze, ambito B” – stralcio 1, ammonta ad € 151.308.565,96, ripartiti secondo il seguente quadro economico di finanziamento, riportante altresì i codici opera connessi all’intervento:

Progetto	Fonte finanziamento	Codici Opera	Capitolo E	Capitolo U	Importo complessivo
Riqualificazione dell’area di Campo di Marte Nord e dello Stadio Artemio Franchi di Firenze, ambito B – stralcio 1	PNC	220166 , 220167, 220168	45464 - 45464/6	57217 - 57217/6	95.000.000,00
	FOI PNC	220539, 220540, 220541	45499/6 - 45499	59934/6 - 59934	28.975.000,00
	FOI PNRR PUI	220505, 220506,	45496/6 -	59932/6 -	15.259.400,90

		220507	45496	59932	
	Mutui	160229, 200117, 200327, 220527, 230096	55800	59813/2 - 59816/1	10.147.810,29
	Fondi privati		15680 - 15690	46950-46930- 46920	946.067,02
	Entrate proprie		vari	vari	980.287,75
Importo complessivo del Quadro economico di finanziamento	151.308.565,96				

Visti:

- l'art. 17, c. 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 192 d.lgs. 267/2000, secondo cui la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a. il fine che con il contratto si intende perseguire;

b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Ritenuto pertanto di stabilire che:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di riqualificare lo Stadio A. Franchi di P. L. Nervi di Firenze, ambito B – stralcio 1;

- l'oggetto del contratto consiste nell'affidamento dei lavori della riqualificazione in parola, sulla base del progetto esecutivo, validato e approvato;

- per l'affidamento del presente appalto sarà espletata la procedura aperta di cui all'art. 71 d.lgs.

36/2023, trattandosi di appalto di importo superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14 d.lgs. 36/2023;

- il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- la stazione appaltante si avvarrà della facoltà, prevista dall'art. 107, c. 3, d.lgs. 36/2023, di esaminare le offerte tecniche ed economiche prima di verificare l'assenza dei motivi di esclusione ed il rispetto dei criteri di selezione ai sensi del Codice (c.d. "inversione procedimentale"), verificando la documentazione amministrativa solo del concorrente classificatosi al primo posto in graduatoria;
- le offerte dovranno pervenire entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso;
- ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante valuta la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità della migliore offerta, che in base a elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'articolo 108, comma 9, appaia anormalmente bassa. E' considerata anormalmente bassa la miglior offerta la cui somma dei punti relativi al prezzo e dei punti relativi agli altri elementi di valutazione supera di 25 punti l'offerta del secondo classificato;

In presenza di un'offerta anormalmente bassa, l'Amministrazione richiederà per iscritto all'operatore economico interessato una spiegazione sul prezzo o sui costi proposti, assegnando a tal fine un termine non superiore a giorni sette. La suddetta spiegazione potrà avere ad oggetto:

- a) l'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione;
- b) le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori;
- c) l'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente.

L'Amministrazione procederà all'esclusione dell'offerta ai sensi dell'art. 110, c. 5, d.lgs. 36/2023;

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 108, c. 10, d.lgs. 36/2023, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- l'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 107, c. 2, d.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato la migliore offerta, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del lavoro indicate nell'allegato X

alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

- i concorrenti dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- i requisiti generali di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché gli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente;
- i requisiti di idoneità professionale e di qualificazione di cui all'art. 100 d.lgs. 36/2023, i secondi costituiti dal possesso di attestazione SOA in corso di validità per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere e dalla certificazione del sistema di qualità aziendale;
- "volume d'affari in lavori pari a due volte l'importo a base di gara, che l'operatore economico deve aver realizzato nei migliori cinque dei dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando";

- ai sensi del Disciplinare ricognitivo definitivo regolante i rapporti tra il Ministero della Cultura e il Comune di Firenze e l'allegato 1 al DM 15 luglio 2021, relativi al presente progetto, per raggiungere gli obiettivi relativi al cronoprogramma procedurale dell'intervento, è necessario:

- aggiudicare i lavori entro il 31 dicembre 2023;
- avviare i lavori entro il 31 marzo 2024;
- ultimare i lavori e garantire il collaudo dell'intervento entro il 31 dicembre 2026;

Dato atto che

- il CIG dell'intervento è il seguente A0261CFBAF;

- l'intervento in oggetto risulta finanziato come segue:

- per € 95.000.000,00 con fondi a valere sul Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - assegnazione finanziamento con Decreto RGS n. 160 del 18/10/2022 (c.o. 220166, 220167, 220168) e in via definitiva con D.M. del Ministero della cultura n. 139 del 23/03/2023;
- per € 28.975.000,00 con risorse a valere sul Fondo opere indifferibili correlate al finanziamento PNC PNRR (art. 7, comma 1, ultimo periodo, del DPCM 28 luglio 2022 e art. 29, comma 3, DL n. 144/2022 ex Articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17/5/2022, n. 50) - assegnazione finanziamento con Decreto RGS n. 52 del 2/03/2023 (c.o. 220539, 220540, 220541);
- per € 15.259.400,90 con risorse a valere sul Fondo opere indifferibili correlate al finanziamento PNRR PUI (ex Articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17/5/2022, n. 50). - Assegnazione finanziamento con Decreto RGS n. 160 del 18/10/2022) – (c.o. 220505, 220506, 220507);
- per € 10.147.810,29 con entrate derivanti da mutui (c.o. 160229, 200117, 200327, 220527,

230096);

- per € 946.067,02 da fondi privati;
- per € 980.287,75 da entrate proprie;

- l'appalto avente ad oggetto l'affidamento dei lavori in parola è costituito da un unico lotto per le motivazioni riportate nel disciplinare di gara;

- il contratto verrà stipulato "a corpo";

- l'importo dei lavori a base d'asta ammonta ad € 90.674.041,55, di cui € 4.015.177,48 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

- importo stimato dell'appalto è pari ad € 171.540.790,71, di cui € 7.596.073,89 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 43.080.748,94 per costi della manodopera non soggetti a ribasso. Trattasi dell'importo a base di gara incrementato delle eventuali opzioni e modifiche contrattuali di cui all'art. 120, d.lgs. 36/2023;

- i vincoli contrattuali sono dunque limitati alle prestazioni di cui al corpo d'opera principale dello stralcio 1, ad oggi finanziato, con un importo totale delle prestazioni a base di gara di € 90.674.041,55;

- i lavori di cui ai successivi stralci sono oggetto di opzioni liberamente esercitabili dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 76, c. 6 del D.Lgs. n. 36/2023;

- diversamente, la presentazione dell'offerta costituisce per l'aggiudicatario atto d'obbligo unilaterale e impegno irrevocabile, anche ai sensi degli artt. 1324, 1334 e 1987 del Codice Civile, a eseguire le prestazioni opzionali applicando a queste ultime la medesima percentuale di sconto offerta in gara;

- le opzioni potranno essere esercitate dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 76, c. 6 del D.Lgs. n. 36/2023, entro 3 (tre) anni decorrenti dalla data di stipulazione del contratto iniziale: l'eventuale esercizio delle opzioni avverrà con provvedimento espresso della Stazione Appaltante, mediante la sottoscrizione di un addendum o un'appendice al contratto principale;

- in caso di mancato esercizio delle opzioni da parte della Stazione Appaltante entro i termini previsti dal punto che precede, l'aggiudicatario sarà liberato da ogni obbligazione in relazione all'esecuzione delle prestazioni opzionali;

- il mancato esercizio delle opzioni, a totale discrezione della Stazione Appaltante, non comporta la debenza di indennizzi, risarcimenti, compensi o di qualunque altra forma di ristoro a favore dell'aggiudicatario;

- per quanto concerne i tipi di lavorazione, le categorie e le classifiche, l'obbligatorietà della qualificazione, l'importo totale dei lavori per ciascuna lavorazione, e le altre indicazioni speciali che definiscono il contenuto dell'appalto, si fa riferimento alla seguente tabella:

Lavorazione	Categoria Allegato II.12 al Codice	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo totale lavori (€) (opere + costi della manodopera + oneri della sicurezza)	% su importo totale dei lavori	Indicazioni speciali ai fini della gara		
					Prevalente o scorp.le	Subappaltabile	Percentuale massima subappaltabile [art. 37 Capitolato Speciale d'Appalto]
Edifici Civili e Industriali	OG1 class. VIII	SI	42.686.658,22	47,08	prevalente	SI	Subappaltabile nei limiti del 50% dell'importo della categoria
Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	OG2 class. VII o VI con increm.	SI	11.130.346,88	12,28	scorp.le	SI	Subappaltabile al 100%. Subappalto necessario (qualificante) in carenza di adeguata attestazione SOA: per le parti subappaltate obbligo di qualificazione nella categoria prevalente.
Impianti tecnologici	OG11 class. VIII o VII con increm.	SI	17.573.611,91	19,38	scorp.le	SI	Subappaltabile al 100%. Subappalto necessario (qualificante) in carenza di adeguata attestazione SOA: per le parti subappaltate obbligo di qualificazione nella categoria prevalente.
Componenti strutturali in acciaio	OS18A class. VI	SI	8.525.297,82	9,40	scorp.le	SI	Subappaltabile al 100%. Subappalto necessario (qualificante) in carenza di adeguata attestazione SOA: per le parti subappaltate obbligo di qualificazione nella categoria prevalente.
Opere strutturali speciali	OS21 class. V o IVbis con increm.	SI	3.894.791,44	4,30	scorp.le	SI	Subappaltabile al 100%. Subappalto necessario (qualificante) in carenza di adeguata attestazione SOA: per le parti subappaltate obbligo di qualificazione nella categoria prevalente.
Demolizione di opere	OS23 class. VI	NO	6.863.335,29	7,56	scorp.le	SI	Subappaltabile al 100%.
Totale lavori (compresi costi della manodopera e oneri della sicurezza)			90.674.041,55				

- L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata da una commissione giudicatrice, nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 51 del Codice, sulla base dei criteri di valutazione e relativi pesi che saranno meglio precisati nella documentazione di gara.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

OFFERTA	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta tempo	10
Offerta economica	10
TOTALE	100

- per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 119, c. 1 e 2, d.lgs. 36/2023, è ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del 50 per cento dell'importo della categoria prevalente e del 100 per cento dell'importo delle categorie scorparabili, a condizione che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché gli ulteriori motivi previsti dalla normativa vigente. Dette lavorazioni tuttavia, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, finanziato con risorse PNC, e dell'esigenza, alla luce della natura o della complessità delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro;

- ai sensi dell'art. 106 c. 1 d.lgs. 36/2023, l'offerta dovrà essere corredata da una garanzia provvisoria pari al 2 (due) per cento del valore complessivo della procedura, (comprensivo delle opzioni e del V d'obbligo);

- la garanzia avrà efficacia per 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta;

- ai sensi dell'art. 106, c. 8, d.lgs. 36/2023, non sono previste ulteriori riduzioni dell'importo della garanzia dovute al possesso di certificazioni o marchi individuati, tra quelli previsti dall'allegato II.13;

- per l'intervento di cui trattasi, il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'appaltatore e non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664, c. 1, c.c., in materia di revisione dei prezzi. Si procederà a suddetta revisione secondo quanto previsto dall'articolo 60 del Codice;

- ai sensi dell'art. 125 d.lgs. 36/2023 l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 7 giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori;

- i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 giorni da ogni stato di

avanzamento lavori. Per le medesime motivazioni, la rata di saldo sarà pagata entro 30 giorni dalla emissione del certificato di collaudo, subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui al Capitolato speciale d'appalto;

- il collaudo dei lavori sarà concluso entro 6 mesi dalla data di ultimazione dei lavori;

- qualora i lavori siano ultimati in anticipo rispetto al termine previsto all'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato nella misura dello 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale. Il premio non potrà superare, complessivamente, le risorse stanziati quali "imprevisti" nel Quadro Economico dell'opera e sarà erogato previo accertamento dell'esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni assunte, in sede di redazione del certificato di collaudo;

- per il presente appalto l'importo da assicurare per i danni subiti dalla stazione appaltante a seguito del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo contrattuale;

- trattandosi di appalto di importo superiore alla soglia di rilevanza europea, l'Amministrazione provvederà alla costituzione del collegio consultivo tecnico, ai sensi dell'art. 215 del Codice;

- a norma dell'art. 11, c. 2, d.lgs. 36/2023, al personale impiegato nel presente appalto verrà applicato il trattamento previsto dal Contratto nazionale Edilizia ed Industria, siglato in data 3 marzo 2022, o da altro contratto, purché garantisca le stesse tutele;

- il DUVRI sarà predisposto nel rispetto del D.lgs. 81/2008;

Considerato che

- i C.P.V. dell'appalto sono i seguenti: 45212224-2 (Lavori di costruzione di stadi - prevalente), 45454000-4 (Lavori di ristrutturazione), 45454100-5 (Lavori di restauro);

Dato atto che il Responsabile unico di progetto (RUP) dell'intervento è il sottoscritto Ing. Giacomo Parenti;

Visto l'art. 225, c. 8, d.lgs. 36/2023, secondo cui in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

Richiamati:

- l'art. 48, c. 2, d.l. 77/2021, convertito nella l. 108/2021, che stabilisce che sia nominato, per ogni procedura di acquisti PNRR e PNC, un Responsabile Unico del Procedimento (ora Responsabile unico di progetto ex art. 15, d.lgs. 36/2023) il quale con propria determinazione dirigenziale adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera ed individua, per differenti scaglioni di importo, i soggetti abilitati ad effettuare la verifica della progettazione;

- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

- l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo”* a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

Rilevato che l'art. 47 d.l. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto ed altre in sede successiva;

Rilevato, altresì, che:

- il comma 4 dell'art. 47 d.l. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo *“di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile”*;

- il comma 7 del medesimo articolo prevede che *“Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”*;

Richiamate le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, adottate con decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate nella G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47 d.l. 77/2021;

Visto, in particolare, il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli

obblighi assunzionali in merito all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa;

- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;

- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell'art. 47, c. 7, d.l. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;

- in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;

Visto, altresì, il Decreto n. 327 del 22 novembre 2022, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2023, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2021, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9%;

Dato atto che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, nel Capitolato Speciale di Appalto, è stata:

- confermata la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;

- definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9%;

- dal mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti deriva l'applicazione delle penali di cui all'art. 47, c. 6, d.l. 77/2021 sopra richiamato, per come specificate all'art. 20, c. 8, lett. c), del Capitolato Speciale d'Appalto;

Tenuto conto che l'art. 40 c. 2 d.lgs. 50/2016, la cui efficacia è prorogata al 31 dicembre 2023, prevede che le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici svolte dalle Stazioni appaltanti siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazioni elettronici;

Ritenuto pertanto che la procedura di gara in oggetto venga espletata in modalità telematica tramite

la piattaforma START fornita dalla Regione Toscana;

Ritenuto altresì di dare evidenza dell'avvio della procedura di cui sopra tramite pubblicazione del bando di gara;

Dato atto che:

- gli atti relativi all'espletamento della procedura di gara saranno predisposti dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate;

Richiamati:

- il Decreto ministeriale 1 dicembre 2017, n. 560 relativo a “Modalità e i tempi di progressiva introduzione dei metodi e degli strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture”, come successivamente modificato dal d.m. 312/2021;

- l'art. 43, d.lgs. 36/2023, rubricato “Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni” e l'Allegato I.9 al Codice;

Rilevato che il progetto è stato redatto mediante ricorso a strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM) e che il BIM si applicherà all'intero appalto, ai sensi della normativa sopra citata;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente, da parte degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico) presente sul portale ANAC;

Richiamati:

- i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

- l'Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, approvata con Deliberazione della Giunta n. 347/2019 e sottoscritta in data 10 ottobre 2019 dal Comune di Firenze, insieme con altri Comuni della Città Metropolitana di Firenze, e la Prefettura di Firenze;

Vista la dichiarazione, conservata in atti e rilasciata dal sottoscritto RUP, circa l'insussistenza di cause di conflitto d'interesse, anche solo potenziali, nei confronti dell'oggetto dell'affidamento, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'Amministrazione;

Viste, altresì, le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma per la trasparenza 2023-2025, confluito nel PIAO, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2023/G/00203, in data 9 maggio 2023, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Firenze,

approvato con Deliberazione del medesimo organo n. 2021/G/0012, in data 26 gennaio 2021;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento;

Visti:

- il d.lgs. 36/2023;

- l'art. 107 d.lgs. 267/2000;

- l'art. 81, c. 3, dello Statuto del Comune di Firenze;

- l'art. 22 del Regolamento comunale per l'attività contrattuale;

- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

per tutto quanto esposto in narrativa, da intendersi qui integralmente richiamato:

1. di approvare in linea tecnica ed economica il Progetto esecutivo dell'intervento per la "Riqualificazione dell'area di Campo di Marte Nord e dello Stadio Artemio Franchi di Firenze, ambito B" – stralcio 1, presentato dal RTI Ove Arup & Partners International Limited (Mandataria) - Arup Italia Srl, Mario Cucinella Architects S.UR.L., Cupelloni Architettura Srl, Massimo Luca Schinelli e Inpro srl, (Mandanti), conservato agli atti della Direzione Generale e contenente gli elaborati meglio precisati nell'elenco elaborati che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto (All. 1);
2. di approvare il Capitolato speciale d'appalto Titolo I Norme generali e amministrative allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto (All. 2);
3. di avviare la procedura di affidamento dei lavori per la "Riqualificazione dell'area di Campo di Marte Nord e dello Stadio Artemio Franchi di Firenze, ambito B" – stralcio 1" (H15F21000630001 - H15F22000110001) – CIG A0261CFBAF - facendo ricorso alla procedura aperta di cui all'art. 71 d.lgs. 36/2023 ed applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
4. di stabilire che l'affidamento dei lavori sopra indicati è suddiviso in un corpo principale e in tre opzioni;
5. di dare atto che gli elementi essenziali del contratto sono stati dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento;
6. di dare atto che la spesa dell'intervento, pari ad € 151.308.565,96, sarà coperta con risorse a valere sul Piano Nazionale Complementare al Piano di ripresa e resilienza e con quelle a valere sul Fondo Avvio Opere Indifferibili, oltre che con mutui, fondi privati e entrate proprie, così come previsto nel Quadro economico dell'intervento approvato con Determinazione

- Dirigenziale n. 8918 del 3/11/2023 e come chiarito nella tabella presente in parte narrativa, riportante altresì i codici opera dell'intervento;
7. di dare atto che il RUP dell'intervento è il sottoscritto Ing. Giacomo Parenti, che dichiara l'insussistenza di cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 16 d.lgs. 36/2023;
 8. di dare atto che con successivi provvedimenti sarà approvata la documentazione di gara, nel rispetto delle tempistiche previste dal Piano Nazionale Complementare al PNRR;
 9. di dare atto che tutti gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate;
 10. di stabilire, in adeguamento agli obblighi in materia di comunicazione del Piano Nazionale Complementare al PNRR, che tutti gli elaborati progettuali, riportino il logo del soggetto finanziatore, ossia il logo del Ministero della Cultura, amministrazione finanziatrice della linea di investimento afferente al PNC PNRR, oltre che quello dell'Amministrazione Comunale;
 11. di dare atto, ai sensi dell'articolo 27 del D.Lgs 36/2023, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nei termini e con le modalità stabilite dal suddetto articolo, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013.
 12. di dare atto che ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. 36/2023 della presente procedura verrà data notizia sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
 13. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Toscana entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 90 comma 1 D.lgs. 36/2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Allegato 1 - Elenco Elaborati.pdf - 2cc807c32965931ee6caa3c0462a346639a9b23c9377f1385e1d64ece08c03ac

Allegato 2 - Capitolato Speciale d'Appalto (Titolo I - norme generali e amministrative).pdf - 6921bc4f1af1b2c83a35a42dd557935c38bd362c177cb8af087d26badf0ee34e

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Giacomo Parenti

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.